

I NODI DELLA POLITICA

Maratona in Consiglio per la manovra finanziaria Battaglia di emendamenti e dibattito fino all'alba



LA CASA

Confermata la riduzione dell'Ici dello 0,1 per mille sulla prima casa. Aumenteranno però gli introiti con gli estimi catastali



LE SCUOLE

Passa con l'astensione di Rifondazione comunista l'aumento delle tariffe per la refezione scolastica che scatteranno a settembre



IL CODICE

Confermato l'incremento dei fondi a disposizione dei gruppi consiliari. Decisa però l'adozione di un codice etico

Refezione più cara, la maggioranza si spacca

Bagarre in aula sugli aumenti per le mense scolastiche. La delibera passa ma Rifondazione non vota

LUIGI ROANO

SI SPACCA la maggioranza sull'aumento della refezione scolastica. La delibera è stata approvata dall'aula, ma con l'astensione di Rifondazione comunista che ha alzato le barricate e ottenuto l'approvazione di un ordine del giorno a firma di Alessandro Fucito presidente della commissione Scuola. Il documento impegna l'amministrazione a cancellare gli aumenti se la Regione eroga una somma di 600mila euro. E da via Santa Lucia l'assessore Corrado Gabriele ha assicurato per iscritto con ben due lettere che è possibile erogare quella somma. Per ora, tuttavia, gli aumenti ci sono e fanno parte



Organizzati turni bipartisan per mantenere il numero legale

fermato l'opposizione di centrodestra che ha presentato ben 200 emendamenti e continua a pigiare il piede sull'acceleratore. Forza Italia con il capogruppo Salvatore Varriale e Raffaele Ambrosino e An con il giovane Andrea Santoro e il capogruppo Luciano Schifone hanno minuziosamente contestato le centinaia di pagine del bilancio previsionale. E non hanno fermato neanche il centrosinistra compatto come

mai e che non si è fatto trovare sguarnito neanche di fronte alle numerose richieste di verifica del numero legale. Tonino Borriello capogruppo dei Ds e Massimo Paolucci nella doppia veste di consigliere comunale e segretario provinciale della Quercia per tutta la notte di lunedì, la giornata di ieri e per la notte scorsa hanno tenuto alta la tensione nel centrosinistra. In questa prova di forza ciascuno ha fatto del suo meglio, bipartisan l'idea dei turni: ogni due ore mentre una parte di consiglieri prende la parola (su ogni emendamento è possibile parlare 30 minuti) gli altri possono riposarsi sui salottini dei gruppi consiliari e rifocillarsi. Il clima in aula però si è però arroventato man mano che le ore trascorrevano e la stanchezza avanzava. Intorno alle 19 le opposizioni si sono riunite - fuori sono rimasti i due fuoriusciti di Forza Italia Ciro Monaco e Marco Mansueti che hanno costituito il gruppo Iniziativa popolare - gli altri hanno formulato una proposta alla maggioranza per chiudere la partita e far approvare il bilancio previsionale. Nella sostanza hanno chiesto il via libera per una

serie di emendamenti dal valore di 15 milioni la maggior parte da destinare alla costruzione e all'adeguamento degli impianti sportivi. E soprattutto una cifra da appostare in bilancio per consentire l'abbassamento dell'Ici ulteriormente a partire dal 2008. Questa la proposta consegnata all'assessore al Bilancio Enrico Cardillo. Con lui due ore di discussione poi la rottura. Perché? «Non ci hanno voluto riconoscere nulla - spiega Raffaele Ambrosino di Forza Italia - questo è un regime bulgaro altrove viene riconosciuto il lavoro dell'opposizione invece amministrano una città che è sotto gli occhi di tutti da 15 anni senza ascoltare nessuno». Varriale capogruppo di Forza Italia ha abbandonato l'aula. Di tutt'altro avviso il centrosinistra: «Volevano stravolgere la manovra di bilancio con richieste inaccettabili - ha tuonato l'assessore Cardillo - andiamo avanti a oltranza». Una maratona che è durata fino a notte fonda. Con Rifondazione che ha chiesto il ritiro degli odg alla maggioranza per accelerare i lavori per evitare l'ostruzionismo della Cda. Oggi se ne saprà di più.

GLI EMENDAMENTI

Battaglia di emendamenti in aula. Sono stati duecento quelli presentati dall'opposizione di centrodestra. Nonostante la presa di posizione di Rifondazione via libera al capitolo che riguarda la refezione scolastica



LE PROPOSTE

Forza Italia chiede sconti per la Tarsu Ici più bassa per i diversamente abili

NEL BILANCIO previsionale 2007 l'amministrazione lancia due segnali ai napoletani e per una volta i segnali trovano d'accordo maggioranza e opposizione, centrodestra e centrosinistra. Il primo è collegato alla emergenza rifiuti che sta devastando la città e la provincia in queste ore. È stato anche approvato all'unanimità un ordine del giorno presentato dal gruppo di Forza Italia dove si impegna il Comune con l'iniziativa «Premia la differenza ad attribuire, ai cittadini che effettuano una maggiore raccolta differenziata, un decremento della imposta Tarsu».

Nella sostanza chi fa bene la differenziata avrà uno sconto sulla tassa per la raccolta dei rifiuti. Iniziativa che in altre città italiane sta dando buoni risultati. Materia sulla quale l'assemblea cittadina non si è divisa. Il secondo segnale è collegato alla diminuzione dell'Ici, oltre al decremento dello 0,1 per mille è passato all'unanimità un altro ordine del giorno a firma di Francesco Moxedano (Ds) e Saverio Cilenti (Margherita) che prevede la possibilità di una detrazione sull'Ici per le famiglie disagiate che abbiano nel proprio nucleo familiare un compo-

nente diversamente abile.

Tra le buone intenzioni che contiene questo bilancio previsionale vale la pena segnalare altre due. La prima è un ordine del giorno - che deve ancora passare la prova dell'aula - con il quale si impegna l'amministrazione a rendicontare meglio alcuni capitoli di bilancio: «Le spese per le consulenze e gli incarichi esterni e di collaborazione continuativa - si legge nel documento - devono essere imputate su capitoli specifici di bilancio denominati spese per consulenze».



Incentivi per l'energia pulita e impianti fotovoltaici negli uffici

Insomma una operazione trasparenza contro gli sprechi. Infine, ma non ultima un occhio di riguardo all'ambiente. Nella mozione del centrosinistra di accompagnamento al bilancio si impegna l'amministrazione a «promuovere e organizzare tutto quanto è necessario per l'incattivazione dell'energia pulita». Nello specifico si punta al «miglioramento dell'efficienza delle caldaie a incentivare l'energia fotovoltaica, incentivazione del mezzo pubblico e adozione di un regolamento edilizio biocompatibile e campagne sul risparmio energetico».

lu.ro.

REGIONE

Nuova legge elettorale patto in commissione Ok allo schema, il listino sarà abolito

SISTEMA elettorale proporzionale, preferenza unica, abolizione del listino, attribuzione del premio di maggioranza alle liste della coalizione vincente, rappresentanza di tutte le province campane: sono questi i punti fondamentali della futura legge elettorale emersi dalla discussione tenutasi ieri nella commissione Statuto del consiglio regionale. Dal confronto è emersa la volontà di procedere in stretta connessione, anche temporale, nell'approvazione dello Statuto (già approvato in commissione) e della legge. «È stato fatto un buon lavoro - commenta il presidente della commissione Salvatore Gagliano (An) - e mi auguro che si possa procedere celermente».



Il presidente Gagliano «È stato fatto un buon lavoro Era una tappa fondamentale»

Dal confronto è emersa una sostanziale unanimità di vedute tra maggioranza e opposizione sui temi fondamentali. Nodo da sciogliere resta quello del numero dei consiglieri. Per Pietro Ciarlo (Ds) vanno bene gli attuali sessanta perché, dice, «la linea

del rigore deve permeare le scelte della politica». Dello stesso avviso Tonino, indipendente di sinistra. Per il capogruppo di An Franco D'Ercole «il numero dei consiglieri dovrà essere portato a settanta in maniera proporzionale all'incremento della popolazione» mentre Stefano Buono (Verdi) si è detto favorevole a un aumento a settanta se «ciò garantirà la rappresentanza in Consiglio di tutte le province». Favorevole a un aumento anche l'Udeur, possibilista la Margherita.

Confronto aperto anche sulle quote rosa. Rifondazione e Scala hanno proposto l'alternanza nelle liste di uomini e donne mentre l'Udeur con Nicola Caputo, la Margherita con Giuseppe Stellato e Forza Italia con Cosimo Sibilia si sono dette contrarie a una legge che preveda quote rosa. Fausto Corace (Sdi) ha invece osservato che «le donne non basta candidarle, bisogna anche elegerle».



Farmacisti, oggi decisione sulla serrata dopo la mediazione dell'assessorato

VERTENZE SANITÀ, oggi giornata decisiva per i farmacisti e per i medici di base chiamati, ciascuno per proprio conto, a confermare o revocare gli scioperi già proclamati per i quattro giorni che vanno dal 15 al 18 maggio.

Dal canto suo, Federfarma - dopo l'incontro di ieri in assessorato - va all'assemblea regionale convocata per le 21 di stasera al fine di valutare le controproposte dell'assessorato: subito i pagamenti delle prime due mensilità 2007, aspettando gli arretrati 2006. Se ai farmacisti va bene così niente serrata, ma

per ora le perplessità restano altissime. Così per i sindacati dei medici e pediatri di famiglia, attesi oggi per un incontro in assessorato: loro hanno depositato una serie di controproposte per evitare l'obbligo di indicare sulle ricette principio attivo e codice di identificazione della patologia. In ogni caso, il dialogo sull'accordo integrativo resta aperto.

Intanto i tre segretari generali confederali si avviano ad incontrare ad inizio settimana il governatore: lunedì o al massimo martedì.



INIZIATIVA DI «L'ALTRA NAPOLI»

Fondi per il Rione Sanità si può donare il 5 per mille

La riqualificazione del Rione Sanità donando il «5 per mille». Così è possibile contribuire alla realizzazione del progetto di «L'Altra Napoli», che ottenuto lo status di Onlus, è stata inserita nell'elenco delle associazioni che possono ricevere la donazione sui redditi 2006. Chi desidera destinare il 5 per mille della propria Irpef all'associa-

zione (utilizzando i modelli Cud, 730/10 o Unico persone Fisiche 2007), potrà inserire nell'apposito riquadro «Onlus» il codice fiscale de L'Altra Napoli, che è il seguente: 08715201003. Anche chi è esonerato dalla presentazione della dichiarazione dei redditi può devolvere il 5 per mille, utilizzando la scheda in-

rita nel fascicolo delle istruzioni della compilazione del modello Unico Persone Fisiche 2007. Il progetto è stato presentato nello scorso mese di ottobre. Obiettivo: circa due milioni di euro da spendere in due anni al Rione Sanità per la riapertura del Giardino degli Aranci di salita Cinesi, l'istituzione di un asilo nido e il varo di un'agenzia di servizi fatta da giovani del quartiere che si occupi dell'attivazione di nuovi percorsi turistici (compresa la gestione del museo di Totò), ma anche di una raccolta suppletiva di rifiuti.

Impegnata nell'iniziativa è l'associazione «L'Altra Napoli» di Ernesto Albanese, figlio dell'ingegnere Emilio ucciso nel maggio 2005 nel corso di una rapina, che può contare anche sull'appoggio, in questo progetto, della Fondazione Clinton. In concreto, il progetto promuoverà alcune iniziative attorne a due realtà importanti del Rione: la parrocchia di Santa Maria della Sanità di don Antonio Loffredo e il laboratorio artistico del professor Riccardo Dalisi. Si partirà dal recupero delle facciate dei palazzi nell'area di piazza San Severo. E un piccolo contributo sarà assicurato ai condomini che volessero avviare restauri parziali, come cortili e scalinate. Il 20 per cento dei fondi sarà investito nel restauro delle chiese.



Il progetto di recupero dell'associazione di Ernesto Albanese

zione (utilizzando i modelli Cud, 730/10 o Unico persone Fisiche 2007), potrà inserire nell'apposito riquadro «Onlus» il codice fiscale de L'Altra Napoli, che è il seguente: 08715201003. Anche chi è esonerato dalla presentazione della dichiarazione dei redditi può devolvere il 5 per mille, utilizzando la scheda in-